

VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.

Codice fiscale 01860740545 – Partita iva 01860740545
Sede legale: VIA VESPASIA POLLA 1 - 06046 NORCIA PG
Numero R.E.A 164352
Registro Imprese di PERUGIA n. 01860740545
Capitale Sociale Euro € 103.292,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2017

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 128.889.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 13.515 al risultato prima delle imposte pari a euro 142.404.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 165.603 ai fondi di ammortamento ed euro 2.076 al fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore distribuzione gas metano e nell'area vendita gpl. A seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, nel corrente anno si sono iniziate le attività riguardanti la realizzazione delle linee, derivazioni e allacciamento presso le SAE (soluzioni abitative emergenziali), che hanno favorito l'aumento del valore della produzione che da €. 701.632 dello scorso anno è passato ad €. 1.502.306 e la realizzazione del risultato positivo di esercizio.

Si ricorda inoltre che in data 29/09/2017 con deliberazione dell'assemblea dei soci è stato modificato l'organo amministrativo nominando l'amministratore unico nella persona del sottoscritto Filippi Moreno.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società non controlla direttamente e indirettamente altre società.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Dal documento economia e finanza si evidenzia che nel 2017 la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione. Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere. L'andamento

del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al disopra della crescita di trend o potenziale. Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'inagibilità delle abitazioni, dei centri commerciali, dei centri turistico – alberghieri ed industriali ha determinato una diminuzione della distribuzione del volume pari al 35% rispetto al 2016. I ricavi da vettoriamento dovrebbero mantenersi costanti nel tempo dopo la realizzazione delle soluzioni abitative emergenziali, con una previsione di lieve aumento, in considerazione che diverse unità sono ancora da consegnare da parte della protezione civile ai cittadini e che in prospettiva ancora diverse aziende devono trovare collocazione nell'area predisposta dalla Regione.

Comportamento della concorrenza

Nella nostra area locale di operatività non ci sono altri concorrenti nel settore del vettoriamento del gas naturale. Inoltre, le piccole dimensioni della società non consentono un confronto con aziende di più grandi dimensioni.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2017 evidenzia i seguenti andamenti dei risultati economici degli ultimi tre periodi.

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2017	1.354.511	148.767	142.404	128.889
2016	691.749	-9.392	-37.426	-37.836
2015	600.520	-27.878	-24.628	-26.865

Di seguito si forniscono informazioni e dati relativi alla gestione aziendale:

- Impianti Gas Naturale Comuni serviti Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera;
- Impianto entrato in servizio a tratti successivi a partire dal 04 novembre 1998;
- distribuisce gas al 31 dicembre 2017 a 2.783 Clienti Finali con n. 24 Società di Vendita sul nostro bacino;
- località servite Cascia Capoluogo, Cascia Campo di Mare SAE, Cascia Padule SAE, Avendita, Avendita SAE, Colle di Avendita SAE, Roccaporena, Agriano, Agriano SAE, Norcia Capoluogo, Norcia Area C SAE, Norcia Voc. Tappi SAE, Norcia Voc. Casale delle Monache SAE, Norcia Viale XX Settembre SAE 1 e 2, Norcia Montedoro SAE, Norcia Lombrici SAE, Norcia Zona Industriale, Fontevena, Campi Basso SAE, Sant'Angelo di Ancarano SAE, Piedivalle, Preci Alto e Basso, Preci Basso SAE, Preci Zona Industriale, Corone, Corone SAE, Triponzo, Terme di Triponzo, Borgo Cerreto di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Sargano, Sellano, Tulli Acque Minerali, Piedipaterno, Vallo di Nera, Voc. Borbonea, Castel San Felice, Sant'Anatolia di Narco, Palombara Zona PIP San Martino, Scheggino, Campore, Osteria e Contaglia, Ceselli;

- controllo documentale secondo la Delibera ARERA n. 40/2014 degli elaborati per la sicurezza degli impianti interni del gas ai Clienti Finali eseguiti:
 - per Gas Naturale n. 380 di cui 3 ripetuti per esito negativo (nuovo impianto);
 - per Gas Naturale n. 14 di cui 3 ripetuti per esito negativo (impianti trasformati);
 - per Gas GPL n. 20 di cui 1 ripetuti per esito negativo (nuovo impianto).

Consistenza condotte gas 31/12/2017

Alta Pressione metri 76.400;

Media Pressione metri 29.164;

Bassa Pressione metri 70.153;

Totale metri 175.117;

Riduzione IRI 12 bar / 5 bar n. 21 salto intermedio + 5%;

Riduzione di pressione n. 5 bar 12/0,020 per reti di distribuzione dirette + 400%;

Riduzioni GRF 5/0,020 bar n. 44 riduttori destinati alle reti di distribuzione dei Clienti Finali + 13%;

La riduzione della pressione della rete di trasporto a suo tempo operata ha permesso:

- 1) la possibilità di installare un solo riduttore per impianto di distribuzione;
- 2) la riduzione dei costi, notevolissimi in confronto alla precedente rete a 24 bar;
- 3) la notevole riduzione della costruzione degli impianti specie in casi di emergenza come quelli accaduti per i sismi dell'Italia Centrale.

Dispersioni gas segnalate e riparate n. 5.

Metri Cubi Standard distribuiti al 31/12/2017 Gas Naturale 3.142.351 (salvo conguagli);

IMPIANTI A GPL

- a) l'intera rete di distribuzione del GPL di Castelluccio di Norcia è ancora completamente fuori uso;
- b) impianti GPL :
 - Clienti Finali serviti attivi dalla Valnerina Servizi al 31/12/2017 n. 98;
 - Gas GPL venduto al 31/12/2017 metri cubi 2.178;
 - Dispersioni gas GPL segnalate n. 0.

LOCALITA'	PROPRIETA' ATTUALE	GESTIONE ATTUALE	LA VALNERINA SERVIZI PER CONTO DEL COMUNE ENTRA IN POSSESSO DI QUESTI IMPIANTI CHE SCADRANNO IL
MALTIGNANO	TOTALGAZ	TOTALGAZ	2016
CASTEL S. GIOVANNI	LIQUIGAS	LIQUIGAS	2030
TROGNANO	LIQUIGAS	LIQUIGAS	2030
FUSTAGNA	LIQUIGAS	LIQUIGAS	2030
VALDONICA	LIQUIGAS	LIQUIGAS	2030
S. PELLEGRINO	TOTALGAZ	TOTALGAZ	2016
SAVELLI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	2034
PIEDIRIPA	PEGAS	PEGAS	2030
CASTELLUCCI	COMUNE DI	VALNERINA SERVIZI	-

O	NORCIA		
ABETO	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	2030
TODIANO	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	2030
CASTELVECC HIO	VALNERINA SERVIZI	VALNERINA SERVIZI DAL 10/08/2016	-
SACCOVESCI O	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	2030
GROTTI	LUCCHINI FERNANDO	LUCCHINI FERNANDO	2021
POGGIODOMO	VALNERINA SERVIZI	VALNERINA SERVIZI	-
ROCCATAMBU RO	VALNERINA SERVIZI	VALNERINA SERVIZI	-
MONTELEONE DI SPOLETO	TOTALGAZ	TOTALGAZ	2018
TRIVIO	TOTALGAZ	TOTALGAZ	2019
RUSCIO	TOTALGAZ	TOTALGAZ	2019
COLLEGIACON E	TOTALGAZ	TOTALGAZ	2020
FORSIVO DI NORCIA SAE	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
POPOLI DI NORCIA SAE	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
NOTTORIA DI NORCIA SAE	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
FRASCARO DI NORCIA SAE	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
PIEDIVALLE DI PRECI SAE	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-

Ordinanze Comunali eseguite per sospensione gas n. 181.

Misuratori coinvolti n. 186.

Ordinanze controllate su impianti senza gas n. 143.

L'anno 2017, come naturale conseguenza dei ripetuti sismi dal 2016, è stato eccezionale per la nostra azienda in tutta l'attività di:

- preventivare in tempi ristretti come richiesto dalla Protezione Civile per le SAE;
- ordinare i materiali così come previsto dall'Anticorruzione;
- espletare le gare così come previsto dall'Anticorruzione;

- dirigere i lavori;
- contabilizzare i lavori;
- tutta l'attività inerente alle cessazioni, allacciamenti, volture e quanto altro occorre alla distribuzione, tranne il lavoro di manutenzione effettuato dalla ditta Roscini Impianti Tecnologici Srl, il tutto operato come sempre con gli stessi 3 dipendenti ante terremoto e la collaborazione dell'Amministratore con deleghe Sardella Aldo e la sovrintendenza del Presidente / Amministratore Unico Filippi Moreno;
- impresa notevolissima tenendo conto dei risultati come assenza di disservizi, tempestività nelle operazioni, assenza di contenzioso;
- tenuto conto anche della notevolissima mole di lavoro per eseguire le ordinanze di sospensione dovendo per questo eseguire la ricerca e la cernita delle forniture da sospendere in quanto il Comune nelle ordinanze cita solo il proprietario e la particella, cosa che non appare nella documentazione che noi abbiamo in possesso relativa ai Clienti Finali così come ci hanno trasmesso le società di vendita.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.502	702	801
Costi per materie prime	17	49	-33
Costi per servizi	901	389	512
Costi godimento beni di terzi	35	16	20
Costi per il personale	96	95	1
Ammortamenti e svalutazioni	168	151	16
Altri costi	138	11	127
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.354	711	643
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	149	-9	158
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6	-28	22
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	142	-37	180
Imposte	14	0	13
Utile (perdita) dell'esercizio	129	-38	167

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.720	1.655	65
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	1	1	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.721	1.656	65
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	34	35	0
CREDITI (Att. circ.)	943	278	665
DISPONIBILITA' LIQUIDE	92	18	75
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.070	330	739
RATEI E RISCONTI ATTIVI	20	10	10
TOTALE S.P. ATTIVO	2.810	1.996	814
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	367	238	129
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	45	40	6
DEBITI	2.223	1.529	694
RATEI E RISCONTI PASSIVI	175	190	-14
TOTALE S. P. PASSIVO	2.810	1.996	814

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

(i) INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	35,11 %	-15,89 %	-9,71 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	5,30 %	-0,47 %	-1,64%
Grado di indebitamento: (K/N)	7,66	8,38	7,09
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,29 %	1,83 %	1,73 %
Spread: ROI-ROD	5,01 %	-2,30 %	-3,37 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	6,05	6,42	6,09

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	5,30 %	-0,47 %	-1,42%
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	10,99 %	-1,47 %	-4,64%
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	5,30 %	-0,47 %	-1,64%
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	149,00	-9,00	-28,00
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,48	0,32	0,31
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,24	1,88	2,45
Rotazione del magazzino: (CV/M)	0,50	1,28	14,81
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	2,08	4,36	5,06
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	1.009,62 %	-7.475,65 %	-1.291,20%

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

- Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. In termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Dati economici	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Valore della Produzione	1.502.306	701.632	649.843
Costi esterni	1.090.310	464.656	438.380
Valore Aggiunto	411.996	236.976	211.463
Costo del personale	95.550	94.924	95.475
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	316.446	142.052	115.988
Ammortamenti e accantonamenti	167.679	151.443	111.478
Margine Operativo Netto	148.767	-9.391	4.510

- un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;

- un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
-1.354,00	-1.418,00	-1.440,00

- Il margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
0,21	0,14	0,16

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, più il risultato si avvicina a 1 migliore è.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
-19,00	-310,00	-296,00

- un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
0,99	0,81	0.83

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 1 migliore è; se il risultato supera 1 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
0,13	0,12	0,14

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore;

- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale; al contrario, come nel nostro caso, si evidenzia un ricorso al capitale di debito superiore ai mezzi propri denotando un forte indebitamento ed una sotto capitalizzazione.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
7,66	8,38	0,84

Valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,17	0,16	0,16
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,13	0,12	0,14
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	0,99	0,81	0,83
Copertura del magazzino: (N+Pass.cons-Immob.)/Magazzino	-0,52	-8,95	-10,05
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	0,47 %	4,39 %	4,85 %

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	1,15	0,72	0,45
Liquidità secondaria: I+L/P	1,11	0,64	0,40
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,10	0,04	0,01
Periodo medio copertura magazzino: M/CVx365	729,36	284,68	24,64
Durata media crediti commerciali: crediti/V x 365	175,64	83,76	72,17
Durata media debiti commerciali: f/acquisti x 365	18.565,76	3.166,56	888,63
Durata del ciclo del capitale circolante	-17.660,76	-2.798,12	-791,82

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2017 .

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi i risconti attivi (relativi ai prepagati servizi da ricevere nel breve andare, ancorché in date posteriori a quella di chiusura dell'esercizio 2017) ammontanti a €. 19.678.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare una perdurante, anche se migliorata, sofferenza di liquidità nel breve termine, che l'azienda riesce a fronteggiare tramite la leva fornitori e con il ricorso all'utilizzo delle linee di credito.

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
0,10	0,04	0.01

- un margine positivo indica che le liquidità immediate dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine;
- un margine negativo indica un disequilibrio finanziario di breve periodo dovuto al fatto che i debiti correnti non sono completamente coperti da liquidità immediatamente disponibili.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
103,00	-164,00	-325,00

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine;
- un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite;
- esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
137,00	-130,00	-296,00

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine;
- un margine negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto all'impossibilità dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti;
- fornisce importanti indicazioni sull'equilibrio finanziario generale di breve periodo della società;

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
112,16 %	13,19 %	6,69 %

- la voce "ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Risultato

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
-----------	-----------	-----------

7,05 %	14,87 %	16,85 %
--------	---------	---------

- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 2 uomini e n. 1 donne.

Nell'anno non è stato attivato alcun turnover. Non si sono verificati infortuni sul lavoro e non sono stati stipulati accordi formali con i sindacati.

Investimenti realizzati:

Nel corrente esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi €. 230.167 di cui la parte più consistente ad incremento del metanodotto per €. 188.829.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non partecipa in altre entità.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società non esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., su altre società e non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre entità.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Si precisa che la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo

Rischio di liquidità

Nel corso dell'esercizio non sono emersi accadimenti tali da esporre la società ad una riduzione di flussi finanziari tali da compromettere la continuità aziendale nell'arco dei 12 mesi. Non si sono subite revoche di linee di credito in essere.

Rischio di mercato

Eventuali variazioni dei tassi di interesse sortirebbero effetti non significativi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- l'aumento dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dal reinvestimento della liquidità,
- la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Non emergono, allo stato, segnali significativi tali da far sorgere timori circa il rischio di variazioni dei flussi finanziari attesi, dato anche che l'impresa non fronteggia il rischio di variazione dei flussi finanziari mediante operazioni di copertura.

Sedi secondarie

La Società non si avvale di sedi secondarie, ma soltanto di una sede amministrativa in Cascia Piazza Garibaldi n. 26 presso il Consorzio B.I.M.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che la gestione dell'esercizio 2018 si caratterizzerà per le seguenti attività, riguardanti la prosecuzione dei lavori per:

- Terminare il 5% lavori manutenzione straordinaria valvole e pozzetti avanti i Gruppi di Riduzione AP / MP e sostituzione kit per Gruppi di Riduzione AP / MP;
- Allacciamento GPL SAE Casali di Serravalle, Savelli, Valcaldara;
- Allacciamento Gas Naturale SAE Cascia Campo di Mare;
- Preventivazione per allacci GPL ristoranti Castelluccio;
- Lavori per riattivazione parte impianto di distribuzione GPL di Castelluccio per ristoranti e privati;
- Realizzazione impianto Gas Naturale per siti commerciali a Norcia in Zona Industriale;
- Realizzazione di lavori per utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Regione Umbria per ampliamenti mirati della rete di distribuzione nell'ambito del bacino della Valnerina, tutto compreso dai progetti, appalti, direzione lavori, controlli, contabilità etc..

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Filippi Moreno

